

INFANZIA			PRIMARIA				
CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE			ITALIANO				
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	OBIETTIVI CLASSE I	OBIETTIVI CLASSE II	OBIETTIVI CLASSE III	OBIETTIVI CLASSE IV	OBIETTIVI CLASSE V
<p>Esprime re emozioni e sentimenti nella lingua materna.</p> <p>Provare a giocare con filastrocche e rime.</p> <p>Saper comunicare semplici esperienze vissute con il linguaggio verbale e non verbale.</p>	<p>Sapersi esprimere attraverso il codice linguistico e utilizzarlo nelle diverse forme poetiche e mimico drammatiche.</p> <p>Arricchire gradualmente il proprio lessico ed adeguarlo alle diverse situazioni comunicativo linguistici che diverse e imparar a rispettare.</p>	<p>Esprimere emozioni e sentimenti, comunicare fatti, esperienze, eventi, con il linguaggio verbale.</p> <p>Ascoltare con attenzione e comprendere le narrazioni fatte da altri.</p> <p>Saper raccontare e inventare storie.</p> <p>Saper chiedere spiegazioni e saperne dare.</p> <p>Usare il linguaggio o per ipotizzare e fare progetti di vario tipo ricordare</p>	<p><b>Ascolto e parlato:</b> Comprendere ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati e saper riferire il proprio vissuto. Saper intervenire nel dialogo in modo ordinato e rispettando l'argomento. Raccontare oralmente una storia personale e fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p>	<p><b>Ascolto e parlato:</b> Ascoltare chi parla e capire che per capire bene occorre ascoltare con attenzione. Inserirsi positivamente in una conversazione rispettando i turni di parola con interventi adeguati alla situazione. Comprendere gli eventi principali delle storie ascoltate, individuare gli elementi fondamentali, riferirne il contenuto rispettando la successione temporale dei fatti. Raccontare una semplice storia personale vissuta o letta/ascoltata e racconti fantastici, seguendo un ordine temporale e in modo chiaro per chi ascolta.</p>	<p><b>Ascolto e parlato:</b> Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p><b>Ascolto e parlato:</b> Comprendere le informazioni essenziali di una esposizione più complessa, di istruzioni per le esecuzioni di compiti, di messaggi trasmessi anche dai media. Dialogare su argomenti di esperienza diretta, formulando domande dando risposte e fornendo spiegazioni e esempi. Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato (utilizzando scalette scritte, mappe) pensieri, stati d'animo, affetti, rispettando l'ordine logico e cronologico. Organizzare una breve esposizione in base all'argomento ed al contesto inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento in modo chiaro e pertinente.</p>	<p><b>Ascolto e parlato:</b> Modalità per prendere appunti mentre si ascolta. Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà). Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza, o un'attività scolastica / extra scolastica sviluppando il senso critico usando alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione. Prestare attenzione all'interlocutore nella conversazione e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative.</p>

			<p><b>LETTURA:</b> Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi.</p>	<p><b>LETTURA:</b> Acquisire più sicurezza nella lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa.</p> <p>Leggere testi per ricavarne informazioni o istruzioni in vista di un compito.</p> <p>Leggere testi cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali.</p> <p>Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo per orientarsi nella comprensione.</p>	<p><b>LETTURA:</b> Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p><b>LETTURA:</b> Ricerca le informazioni di testi di diversa natura e provenienza applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, grafici ecc.).</p> <p>Usare nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie per analizzare il contenuto, porsi domande, cogliere indizi, sfruttare le informazioni dal titolo, dalle immagini e dalle didascalie per farsi un'idea del testo che si legge.</p> <p>Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi.</p> <p>Leggere testi di vario genere e saperne riconoscere le caratteristiche principali, cogliendone il senso ed esprimendo un parere Letture personale.</p>	<p><b>LETTURA:</b> Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari e narrativi in lingua italiana contemporanea, sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso della parole e dei significati), cogliendone il senso, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale su di essi.</p>
--	--	--	--	--	--	---	---

		<p><b>Scrittura:</b> Provare interesse per le prime forme di lingua scritta come traccia grafica che sottende dei significati.</p>	<p><b>Scrittura:</b> Acquisire capacità manuali, percettive, cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto e sotto dettatura.</p> <p>Riflettere sulle parole per scoprire relazioni sul piano della forma e del significato.</p>	<p><b>Scrittura:</b> Produrre semplici testi per scopi comunicativi diversi (narrare, descrivere, informare) anche con il supporto di scalette e domande pilota.</p> <p>Riflettere sulle parole per scoprire relazioni sul piano della forma e del significato e ampliamento del lessico.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.</p>	<p><b>Scrittura:</b> Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.</p>	<p><b>Scrittura:</b> Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi orale/scritta efficace e significativa.</p> <p>Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui (autobiografia, biografia, racconto ecc.).</p> <p>Rielaborare testi e redigerne di nuovi utilizzando anche programmi di video scrittura.</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e rispettando i segni interpuntivi.</p> <p>Utilizzare diverse strategie di autocorrezione.</p>	<p><b>Scrittura:</b> Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Produrre testi di vario genere seguendo strutture date o ricavate da lettura di autori e applicando strategie apprese. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo.</p> <p>Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</p> <p>Utilizzare diverse strategie di autocorrezione.</p>
		<p><b>Appropriarsi</b> di parole nuove nelle diverse situazioni di esperienza e con attività percettive a carattere ludico, correlando parola e significato.</p>	<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:</b> Cercare nel testo nuovi vocaboli e scoprirne il significato, riutilizzandoli in modo pertinente</p>	<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:</b> Comprendere nei testi il significato di parole non note. Compiere semplici osservazioni su una frase per rilevarne alcune regolarità e gli elementi fondamentali.</p>	<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:</b> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p>	<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:</b> Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio utilizzando il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Conoscere le fondamentali correzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria</p>	<p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:</b> Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato delle parole.</p> <p>Revisionare la produzione scritta utilizzando le</p>

					Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	produzione scritta e correggere eventuali errori.	conoscenze personali.  Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio utilizzando il dizionario come strumento di consultazione.
		Cogliere le differenze linguistiche presenti nella realtà del suo ambiente di vita e confrontarle.	<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:</b> Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.</p> <p>Riconoscere la funzione delle parole (nomi e azioni).</p>	<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:</b> Scrivere testi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.</p> <p>Riconoscere in una frase gli elementi costitutivi essenziali. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche apprese quando si scrive.</p> <p>Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi ed eseguire a posteriori il controllo ortografico di quanto scritto anche servendosi di supporti esterni (cartelloni, tabelle...).</p>	<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:</b> Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:</b> Conoscere le parti variabili e invariabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.</p> <p>Riconoscere e denominare le parti principali del discorso; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti) Alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora.</p>	<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:</b> Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Analisi grammaticale, logica e del periodo. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti) Alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora.</p>

<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <p>Assunzione da parte dei docenti di atteggiamento di ascolto empatico, di osservazione e presa in carico del bambino e del suo mondo, di mediazione comunicativa, di interazione partecipata. Valorizzazione dell'azione, dell'esplorazione, del contatto con gli oggetti della realtà, attraverso la dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Il gioco viene assunto in tutte le sue forme in quanto attraverso di esso i b. imparano ad osservare, descrivere, esprimersi, a raccontare e rielaborare le loro esperienze naturali e sociali in modo creativo, a fare ipotesi, a dare e chiedere spiegazioni. Utilizzo di un tempo disteso nello svolgimento delle attività connotato da ritmi che rispettano i bisogni dei b. e che permettono di vivere serenamente la loro giornata: le attività di routine sono anche esse funzionali allo scopo sia perché diventano il riferimento essenziale per la vita scolastica quotidiana del b., sia per la scansione stessa dei tempi che per l'acquisizione della sicurezza e dell'autonomia personale. Organizzazione dell'ambiente educativo configurato come luogo "protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i b.", contenere le loro emozioni, valorizzare i loro interessi, favorire scambi e relazioni, promuovendo "lo star bene" a scuola. Gli spazi interni ed esterni e gli ambienti di vita comune, i laboratori, corrispondono all'intento educativo che la scuola propone, e sono predisposti e organizzati per soddisfare le esigenze e gli interessi dei b. e favorire il senso della scoperta e della ricerca.</p>	<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <p>Lezione frontale; Lezione dialogata e dibattito in classe; Uso della lavagna, di schede, di immagini e del testo di base; Lettura e compilazione di riassunti mappe e tabelle; Lettura e costruzione di schemi, tabelle e quadri di civiltà; Lavori di gruppo e di ricerca, problemsolving, giochi di ruolo e tutoraggio. Uso di strumenti multimediali e audiovisivi; Uscite didattiche; Verifiche e valutazioni periodiche. scritte e orali; Utilizzo di quotidiani e di riviste specializzate a fini didattici; Utilizzo e somministrazione/esercitazione con prove simili a quelle INVALSI.</p>
<p><b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b></p> <p><b>3 ANNI</b></p> <p>Esprime le proprie emozioni e i propri sentimenti utilizzando la lingua materna. Si cimenta nelle filastrocche e nelle rime. Usa sia il linguaggio verbale che alcuni linguaggi non verbali per comunicare esperienze e vissuti.</p> <p><b>4 ANNI</b></p> <p>Usa la lingua italiana. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole. Sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Esplora prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p> <p><b>5 ANNI</b></p> <p>Arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti, argomentazioni, attraverso il</p>	<p><b>COMPETENZE ATTESE</b></p> <p>Ascolta ed interagisce nelle conversazioni in modo adeguato; partecipazione a scambi comunicativi attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti. Comprende il senso globale e/o delle informazioni principali di testi di tipo diverso Legge ad alta voce o in modo silenzioso testi di tipo diverso e formula su di essi semplici pareri personali rispettando il punto di vista altrui. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi, parafrasandoli, completandoli e trasformandoli. Utilizza gradualmente abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti ( plurilinguismo )</p> <p>Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logicosintattica della frase, riconoscendo e classificando le parti del discorso e gli elementi fondamentali del periodo. Ricava informazioni esplicite ed implicite rispetto alla comprensione di testi di natura diversa con particolare riferimento alla risoluzione di quesiti a risposta multipla e/o aperta (prova INVALSI)</p>

linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di diverse lingue. Si avvicina alla lingua scritta.							
<b>INFANZIA</b>			<b>PRIMARIA</b>				
<b>CAMPO D'ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO</b>			<b>MATEMATICA</b>				
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE I</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE II</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE III</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE IV</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE V</b>
<p>Saper raggruppare oggetti secondo la forma, il colore, l'uso.</p> <p>Quantificare (tanti, pochi, uno,...) valutare lunghezze (corto, lungo, alto, basso, ...), distanze (vicino, lontano, ...).</p> <p>Ordinare nel tempo azioni svolte a scuola (prima, dopo, ...).</p>	<p>Classificare e oggetti ed esperienze secondo categorie.</p> <p>Saper ordinare azioni secondo la scansione temporale e logica degli stessi.</p> <p>Sperimentare misurazioni, quantificazioni e comparazioni usando la stima approssimativa.</p>	<p>Attuare raggruppamenti, classificazioni, ordinamenti di materiali, oggetti, elementi naturali, fatti, quantità, utilizzando le caratteristiche, per funzione...</p> <p>Utilizzare simboli per la rappresentazione di quanto effettuato.</p> <p>Saper contare ed effettuare operazioni con gli oggetti, valutare quantità, peso e misure.</p>	<p><b>Numeri:</b> Contare oggetti o eventi con la voce e con la mente sia in senso progressivo che regressivo.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare procedure di calcolo.</p> <p>Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre, sia in parole. Comprendere le relazioni tra operazioni di addizione e sottrazione.</p> <p>Risolvere semplici situazioni problematiche.</p>	<p><b>Numeri:</b> Contare eventi o oggetti, a voce e mentalmente, entro il 100.</p> <p>Sviluppare diverse rappresentazioni mentali dei numeri interi (in senso insiemistico, attraverso le linee dei numeri, attraverso misure di lunghezza).</p> <p>Riconoscere la quantità e i numeri nella realtà, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri in notazione posizionale, anche oltre il 100, confrontarli e ordinarli; anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione fino a 10.</p> <p>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p>	<p><b>Numeri:</b> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p><b>Numeri:</b> Conoscere la divisione con resto fra i numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Eseguire calcolo mentale e sue strategie.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con calcolatrice.</p> <p>Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>In contesti significativi attuare semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e l'altra.</p> <p>I numeri nelle varie civiltà studiate.</p>	<p><b>Numeri:</b> Interpretare i numeri interi decimali in contesti concreti. Eseguire calcolo mentale e sue strategie.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta ed utilizzarle graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. .</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti (interi, decimali, potenze), essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla procedura delle operazioni.</p> <p>Conoscere e sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri.</p>

				Risolvere situazioni problematiche con l'utilizzo di schemi grafici.			
			<p><b>SPAZIO E FIGURE</b> Comunicare la posizione di oggetti nello spazio rispetto al soggetto usando termini adeguati.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Padroneggiare il lessico specifico.</p>	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b> Localizzare posizioni nello spazio.</p> <p>Eeguire semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche.</p> <p>Avere una conoscenza percettiva delle nozioni di simmetria centrale e assiale.</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico.</p>	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b> Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) .</p> <p>Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b> Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrici.</p> <p>Utilizzare e distinguere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.</p> <p>Partendo da osservazioni materiali, riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche (es. figure isoperimetriche o equiestese).</p> <p>Riconoscere riproduzioni piane di oggetti tridimensionali, realizzare i modelli con l'uso di strumenti geometrici.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p>	<p><b>SPAZIO E FIGURE</b> Riconosce re figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</p> <p>Determinare in casi semplici perimetri, aree e volumi delle figure geometriche conosciute.</p> <p>Riconosce re riproduzioni piane di oggetti tridimensionali, realizzare i modelli anche con l'uso di vari strumenti, geometrici e non.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p>
		<b>Effettuare misurazioni "ad occhio", usando elementi del corpo, oggetti di uso comune, strumenti convenzionali.</b>	<p><b>Relazioni, dati e previsioni:</b> Riconoscere in situazioni opportune eventi possibili ed impossibili. Confrontare grandezze</p>	<p><b>Relazioni, dati e previsioni:</b> Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà. Conoscere il significato</p>	<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b> Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p>	<p><b>Relazioni, dati e previsioni:</b> Passa da un unità di misura all'altra nel sistema metrico e nel sistema monetario.</p>	<p><b>Relazioni, dati e previsioni :</b> Passa da un unità di misura all'altra nel sistema metrico e nel sistema monetario per risolvere problematiche quotidiane.</p>

				<p>logico della negazione di una proprietà.</p> <p>Elaborare prime esperienze di probabilità attraverso istogrammi e ideogrammi.</p>	<p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare e relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati con problemi tabelle e grafici che ne esprimono la struttura utilizzando le rappresentazioni in situazioni significative.</p> <p>Argomentare e la probabilità in situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi..)</p> <p>Calcolare la probabilità di un evento in opportune situazioni concrete.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati con problemi tabelle e grafici che ne esprimono la struttura utilizzando le rappresentazioni in situazioni significati ve sempre più complesse .</p> <p>Elementi di calcolo delle probabilità (evento certo, possibile, impossibile).</p> <p>Elaborare statistiche dei dati e rappresentarle(modà, mediana, media).</p>
<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <p>Assunzione da parte dei docenti di atteggiamento di ascolto empatico, di osservazione e presa in carico del bambino e del suo mondo, di mediazione comunicativa, di interazione partecipata. Valorizzazione dell'azione, dell'esplorazione, del contatto con gli oggetti della realtà, attraverso la dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Il gioco viene assunto in tutte le sue forme in quanto attraverso di esso i b. imparano ad osservare, descrivere, esprimersi, a raccontare e rielaborare le loro esperienze naturali e sociali in modo creativo, a fare ipotesi, a dare e chiedere spiegazioni. Utilizzo di un tempo disteso nello svolgimento delle attività connotato da ritmi che rispettano i bisogni dei b. e che permettono di vivere serenamente la loro giornata: le attività di routine sono anche esse funzionali allo scopo sia perché diventano il riferimento essenziale per la vita scolastica quotidiana del b., sia per la scansione stessa dei tempi che per l'acquisizione della sicurezza e dell'autonomia personale. Organizzazione dell'ambiente educativo configurato come luogo "protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i b.", contenere le loro emozioni, valorizzare i loro interessi, favorire scambi e relazioni, promuovendo "lo star bene" a scuola. Gli spazi interni ed esterni e gli ambienti di vita comune, i laboratori, corrispondono all'intento educativo che la scuola propone, e sono predisposti e organizzati per soddisfare le esigenze e gli interessi dei b. e favorire il senso della scoperta e della ricerca.</p>			<p><b>METODOLOGIA:</b></p> <p>Lezioni frontali Utilizzo dell'abaco Manipolazione di oggetti Uso di materiali di supporto (fotocopie, LIM, giochi informatici...) Esercitazioni scritte e orali Assegnazione di lavori da risolvere a coppie</p>				



<p style="text-align: center;"><b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b></p> <p><b>3 ANNI</b> Gioca con gli oggetti ordinandoli secondo criteri personali. Forma categorie e ne valuta la quantità attraverso l'uso di quantificatori comuni (tanti, pochi, uno,...); valuta lunghezza, larghezze e distanze. Sa mettere in ordine temporale le azioni del tempo scolastico, sa ricostruire i tempi dell'esperienza.</p> <p><b>4 ANNI</b> Elabora le caratteristiche degli oggetti e delle esperienze formando categorie e classificazioni. Ordina azioni e avvenimenti effettuando sequenze temporali e logistiche. Elabora strategie di misurazione, quantificazione, comparazione e sa riferirne.</p> <p><b>5ANNI</b> Raggruppa e ordina oggetti e materiali, secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE ATTESE</b></p> <p>Usa numeri naturali, interi , con la virgola, frazioni in modo adeguato rispetto al contesto. Riconosce, disegna con strumenti adeguati, denomina, classifica figure geometriche piane e solide Usa gli strumenti di misura Usa unità di misura convenzionali e non Risolve problemi, usando il ragionamento aritmetico-geometrico e facendo uso di strategie diverse Riconosce e quantifica in casi semplici situazioni di incertezza Padroneggia il lessico specifico.</p>
---	---

<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>
-----------------	-----------------

<b>CAMPO DI ESPERIENZA:LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>STORIA</b>
--	---------------

<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE I</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE II</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE III</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE IV</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE V</b>
<p>Rendersi conto che i fatti, gli avvenimenti si susseguono nel tempo. Saperne ricostruire alcuni. Saper individuare alcune abitudini del proprio contesto di vita ed attenervisi.</p>	<p>Interiorizzar e la scansione del tempo collocandovi le azioni quotidianenella giornata e nella settimana.</p>	<p>Saper raccontare eventi "vissuti" del suo passato più recente</p>	<p><b>Uso delle fonti:</b>  Individuare tracce e testimonianze e usarle come fonti per produrre conoscenze sul passato personale e della comunità.</p>	<p><b>Uso delle fonti:</b>  Individuare tracce e testimonianze e usarle come fontiper produrre conoscenze sul passato personale e della comunità.</p>	<p><b>Uso delle fonti:</b>  Individuare tracce e testimonianze e usarlecome fonti per produrre conoscenze sul passato personale e della comunità.</p>	<p><b>Uso delle fonti:</b>  Ricavare informazioni da documenti di diversanatura (miti, leggende, carte storicogeografiche ...) utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p>	<p><b>Uso delle fonti:</b> Ricavare informazioni da documenti di diversanatura (miti, leggende, carte storicogeografiche ...) utili alla comprensione di un fenomeno storico; Costruire e confrontare quadri storici delle civiltà studiate.</p>

			<p><b>Organizzazione delle informazioni:</b> Verbalizzare e rappresentare e graficamente le attività e i fatti vissuti o ricostruiti.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in esperienze vissute e narrate.</p> <p>Individuare durate, periodi, cicli temporali, trasformazioni in fenomeni ed esperienze personali e non.</p> <p>Comprender e le funzione e l'uso degli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario ecc.) in riferimento alla propria esperienza</p>	<p><b>Organizzazione delle informazioni:</b> Verbalizzare e rappresentare e graficamente le attività e i fatti vissuti o ricostruiti.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in esperienze vissute e narrate.</p> <p>Individuare durate, periodi, cicli temporali, trasformazioni in fenomeni ed esperienze personali e non.</p> <p>Comprender e le funzione e l'uso degli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio,calendario ecc.) in riferimento alla propria esperienza.</p>	<p><b>Organizzazione delle informazioni:</b> Rappresenta re graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni di esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprender e la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ecc).</p>	<p><b>Organizzazione delle informazioni:</b> Collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra le civiltà e le caratteristiche geografiche del territorio in cui si sono sviluppate.</p> <p>Conoscere le grandi civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India, Cina), le civiltà fenicia e giudaica.</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra civiltà diverse.</p>	<p><b>Organizzazione delle informazioni:</b> Usare cronologie e carte storico geografiche per rappresentare e le conoscenze.</p> <p>Conoscere le grandi civiltà del Mediterraneo ( Etruschi, Romani, Barbari..)</p> <p>Confrontare quadri storici delle civiltà affrontate usando varie fonti.</p>
			<p><b>Strumenti concettuali:</b> Conoscere aspetti del passato recente attraverso l'ascolto o la lettura di storie e racconti.</p> <p>Ricostruire le esperienze, le attività e i fatti vissuti o narrati (rappresentandoli con disegni, linee e schemi temporali).</p> <p><b>Produzione scritta e orale:</b> Rappresenta re e comunicare le conoscenze apprese con linguaggi diversi: verbali e grafici</p>	<p><b>Strumenti concettuali:</b> Conoscere aspetti del passato recente attraverso l'ascolto o la lettura di storie e racconti.</p> <p>Ricostruire le esperienze, le attività e i fatti vissuti o narrati (rappresentandoli con disegni, linee e schemi temporali).</p> <p><b>Produzione scritta e orale:</b> Rappresenta re e comunicare le conoscenze apprese con linguaggi diversi: verbali e grafici.</p>	<p><b>Strumenti concettuali:</b> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, di racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri stoico sociali diversi lontani nello spazio e nel</p>	<p><b>Strumenti concettuali:</b> Utilizzare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere gli altri sistemi cronologici.</p> <p><b>Produzione scritta e orale:</b> Esporre in forma orale o scritta quanto appreso usando un lessico specifico.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici tabelle carte storiche reperti iconografici e</p>	<p><b>Strumenti concettuali:</b> Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p><b>Produzione scritta e orale:</b> Esporre in modo logico e consequenziale le conoscenze acquisite; in modo pertinente, chiaro e corretto gli argomenti studiati.</p> <p>Costruire e confrontare quadri storici.</p> <p>Elaborare con testi scritti in</p>

					<p>tempo.</p> <p><b>Produzione scritta e orale:</b> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite</p>	consultare testi genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali	modo chiaro e corretto gli argomenti studiati utilizzando anche risorse digitali
<p><b>CITTADINANZA CAMPO DI ESPERIENZA: IL Sé e L'ALTRO 3 ANNI</b> Saper individuare alcune abitudini del proprio contesto di vita ed attenersi. Chiedere se si possa, si debba, fare una cosa o non la si possa o debba fare.</p>	<p><b>CITTADINANZA CAMPO DI ESPERIENZA: IL Sé e L'ALTRO 4 ANNI</b> Comprendere e che si possono fare "cose buone" e "cose meno buone". Chiedere spiegazioni di alcuni comportamenti per riconoscerli come "buoni" o "meno buoni", "giusti" o "ingiusti". Intuire che ciascuno ha diritto a vivere, ad essere curato fisicamente, ad essere in salute, a provare gioia, ad essere rispettato.</p>	<p><b>CITTADINANZA CAMPO DI ESPERIENZA: IL Sé e L'ALTRO 5 ANNI</b> Essere consapevole di avere alcuni diritti fondamentali, di assolvere a dei doveri, di rispettare alcune fondamentali regole per la vita in comune da condividere. Chiedersi chi sono, da dove vengo, dove vado, che cosa è bene, buono, bello.</p>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> Conoscere la necessità e il valore del rispetto delle regole.  Conoscere e mettere in pratica azioni di igiene</p>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> Conoscere la necessità e il valore del rispetto delle regole. Conoscere e mettere in pratica azioni di igiene</p>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> Conoscere la necessità e il valore del rispetto delle regole. Conoscere il concetto di "formazione sociale" (art. 2 della Costituzione) le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola Conoscere e mettere in pratica azioni di igiene Essere consapevole della responsabilità e della tutela nei confronti del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e nella nazione Conoscere i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti.</p>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> Conoscere la necessità e il valore del rispetto delle regole. Essere consapevole della responsabilità e della tutela nei confronti del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e nella nazione Conoscere i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti.</p>	<p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> Conoscere la necessità e il valore del rispetto delle regole. Sviluppare il concetto di "pieno sviluppo della persona umana" e compiti della Repubblica a questo riguardo Pianificare significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini Conoscere gli enti locali (comune, provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (ASL, comunità montane, ecc.) Saper riconoscere i caratteri dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica Distinguere tra la Repubblica e Stato e alcune sue conseguenze Essere consapevole della responsabilità e della tutela nei confronti del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e</p>

							<p>nella nazione          Conoscere i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti          Conoscere e mettere in pratica azioni di igiene e di profilassi delle malattie.</p>
<p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>Assunzione da parte dei docenti di atteggiamento di ascolto empatico, di osservazione e presa in carico del bambino e del suo mondo, di mediazione comunicativa, di interazione partecipata. Valorizzazione dell'azione, dell'esplorazione, del contatto con gli oggetti della realtà, attraverso la dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Il gioco viene assunto in tutte le sue forme in quanto attraverso di esso i b. imparano ad osservare, descrivere, esprimersi, a raccontare e rielaborare le loro esperienze naturali e sociali in modo creativo, a fare ipotesi, a dare e chiedere spiegazioni. Utilizzo di un tempo disteso nello svolgimento delle attività connotato da ritmi che rispettano i bisogni dei b. e che permettono di vivere serenamente la loro giornata: le attività di routine sono anche esse funzionali allo scopo sia perché diventano il riferimento essenziale per la vita scolastica quotidiana del b., sia per la scansione stessa dei tempi che per l'acquisizione della sicurezza e dell'autonomia personale. Organizzazione dell'ambiente educativo configurato come luogo "protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i b.", contenere le loro emozioni, valorizzare i loro interessi, favorire scambi e relazioni, promuovendo "lo star bene" a scuola. Gli spazi interni ed esterni e gli ambienti di vita comune, i laboratori, corrispondono all'intento educativo che la scuola propone, e sono predisposti e organizzati per soddisfare le esigenze e gli interessi dei b. e favorire il senso della scoperta e della ricerca.</p>			<p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>Lezione frontale; Uso della lavagna, di schede, di disegni e del testo di base; Realizzazione di cartelloni e di ricerche; Lettura e compilazione di schemi, tabelle e quadri di civiltà; Lavori di gruppo; Uso di strumenti multimediali e audiovisivi; Uscite didattiche; ; Progetti per la tutela del cittadino; Verifiche e valutazioni periodiche.</p>				
<p><b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b></p> <p><b>3 ANNI</b>          Si rende conto che esiste una scansione temporale degli avvenimenti che vive e la sa ricostruire. Segue alcune abitudini dei contesti in cui vive. Segue alcune abitudini dei contesti in cui vive. Chiede perché si debba o non si debba fare una cosa; domanda il motivo di certi comportamenti.</p> <p><b>4 ANNI</b>          Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Inizia a distinguere ciò che è bene da ciò che</p>			<p><b>COMPETENZE ATTESE</b></p> <p>Produce informazioni con fonti di diversa natura per ricostruire un fenomeno storico; Usa linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici; Mette in relazione gli elementi caratterizzanti delle società e organizza schemi di sintesi; Confronta civiltà diverse e individua analogie e differenze mettendo in relazione aspetti delle civiltà studiate con le tracce che ciascuna di esse ha lasciato; Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano Individua i nessi di causa ed effetto sugli argomenti studiati. Ricostruisce il percorso di apprendimento e lo commenta usando un lessico appropriato anche attraverso il confronto con i compagni e le insegnanti. Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane; riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti familiari e sociali; Riconoscere fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei principi della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia che si sono studiati; Identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici e progettare ipotesi di intervento per contrastarli. Documentare come, nel tempo, si è presa maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio</p>				

<p>non lo è, e fa domande per chiedere conferme sui diversi comportamenti, inizia a stabilire nella mente alcune categorie: “bene”, “male”, “giusto”, “ingiusto”- percepisce che ciascuno ha dei “diritti” fondamentali e dei “doveri”.</p> <p>5 ANNI</p> <p>Riconosce eventi del passato recente; sa dire che cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Sa di avere una storia personale e familiare. Pone domande sulla giustizia, ha raggiunto consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme e di quelle condivisa. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.</p>			<p>ruolo nelle “formazioni sociali” studiate; Curare la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti, ecc.) e gli ambienti di vita (illuminazione, aerazione, temperatura, ecc.) per migliorare lo “star bene” proprio e altrui; Riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all’Italia, all’Europa e al mondo; Trovare i modi per trasformare un’appartenenza comunitaria in una intenzionale, libera e volontaria appartenenza sociale, oppure per identificare situazioni di appartenenza ad una “comunità” o ad una “società”; Trovare fatti, situazioni, forme linguistiche, comportamenti che dimostrino la mancata o piena consapevolezza della distinzione tra Repubblica e Stato; Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell’ambiente (compatibilità, sostenibilità ...); Rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p>				
<b>INFANZIA</b>			<b>PRIMARIA</b>				
<b>CAMPO DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO</b>			<b>GEOGRAFIA</b>				
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE I</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE II</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE III</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE IV</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE V</b>
<p>Provare il piacere nel muoversi libero nello spazio. Essere curioso di conoscere ciò che lo circonda nell’ambiente della sezione e all’aperto. Sa indicare la posizione di persone e oggetti nello spazio.</p>	<p>Saper collocare correttamente persone e oggetti negli spazi appropriati .</p> <p>Orientarsi nello spazio e saper eseguire percorsi.</p> <p>Interiorizzare la scansione del tempo collocando vi le azioni quotidiane nella giornata e nella settimana.</p>	<p>Saper collocare spazialmente oggetti e persone usando i termini topologici .</p> <p>Saper eseguire indicazioni verbali per effettuare percorsi ed itinerari.</p>	<p><b>Orientamento:</b></p> <p>Utilizzare consapevolmente gli indicatori topologici per muoversi e descrivere verbalmente una posizione o un percorso.</p> <p>Orientarsi in uno spazio noto attraverso l’uso di punti di riferimento fissi.</p>	<p><b>Orientamento:</b></p> <p>Utilizzare consapevolmente gli indicatori topologici per muoversi e descrivere verbalmente una posizione o un percorso.</p> <p>Orientarsi in uno spazio noto attraverso l’uso di punti di riferimento fissi.</p>	<p><b>Orientamento:</b></p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra ecc) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p><b>Orientamento :</b></p> <p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell’osservazione.</p> <p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p>	<p><b>Orientamento:</b></p> <p>Estendere le proprie carte mentali in particolare al territorio italiano; in generale a quello europeo e ai continenti, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (immagini, filmati...)</p>
			<p><b>Linguaggio della geograficità:</b> Rappresentar e gli oggetti e la realtà esperita da più punti di vista.</p> <p>Rappresentar e spazi e misure arbitrarie.</p>	<p><b>Linguaggio della geograficità:</b> Rappresentar e gli oggetti e la realtà esperita da più punti di vista.</p> <p>Rappresentar e spazi e misure arbitrarie.</p>	<p><b>Linguaggio della geograficità:</b></p> <p>Rappresentar e in prospettiva verticali oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula ecc) e tracce percorsi effettuati</p>	<p><b>Linguaggio della geograficità:</b></p> <p>Analizzare i concetti di scala grafica, carta tematica e cartogramma, confine, regione, clima, settori economici.</p>	<p><b>Linguaggio della geograficità:</b></p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell’Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p>Conoscere i criteri principali</p>

					nello spazio circostante Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Calcolare distanze su carte utilizzando la scala grafica.	con cui sono stati tracciati i confini in Italia definendo i territori regionali.	
			<b>Paesaggio:</b> Conoscere il territorio prossimo alla scuola attraverso l'approccio percettivo e l'esperienza diretta. Mettere in relazione gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di vita.	<b>Paesaggio:</b> Conoscere il territorio prossimo alla scuola attraverso l'approccio percettivo e l'esperienza diretta. Mettere in relazione gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di vita.	<b>Paesaggio:</b> Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare, descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	<b>Paesaggio:</b> Conoscere e localizzare elementi fisici e antropici di ciascun paesaggio geografico italiano.	<b>Paesaggio:</b> Conoscere gli elementi che caratterizzano alcuni paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le differenze e le analogie (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato).	
			<b>Regione e sistema territoriale:</b> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato per rispondere ai bisogni ed è modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, l'organizzazione e la funzione degli spazi.	<b>Regione e sistema territoriale:</b> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato per rispondere ai bisogni ed è modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, l'organizzazione e la funzione degli spazi.	<b>Regione e sistema territoriale:</b> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	<b>Regione e sistema territoriale:</b> Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del proprio paese, proponendo soluzioni idonee nel contesto di appartenenza.	<b>Regione e sistema territoriale:</b> Conoscere le regioni italiane (climatiche, storiche, artistiche, economiche, amministrative), gli interventi dell'uomo sul territorio e i problemi relativi allo sviluppo sostenibile.	
<b>METODOLOGIA</b> Assunzione da parte dei docenti di atteggiamento di ascolto empatico, di osservazione e presa in carico del bambino e del suo mondo, di mediazione comunicativa, di interazione partecipata. Valorizzazione dell'azione, dell'esplorazione, del contatto con gli oggetti della realtà, attraverso la dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Il gioco viene assunto in tutte le sue forme in quanto attraverso di esso i b. imparano ad osservare, descrivere, esprimersi, a raccontare e rielaborare le loro esperienze naturali e sociali in modo creativo, a fare ipotesi, a dare e chiedere spiegazioni. Utilizzo di un tempo disteso nello svolgimento delle attività connotato da ritmi che rispettano i bisogni dei b. e che permettono di vivere serenamente la loro giornata: le attività di routine sono anche esse funzionali allo			<b>METODOLOGIA</b> Attività di strutturazione dello schema motorio di base e della lateralità; Lezione frontale; Lezione dialogata e dibattito in classe; Uso della lavagna, di schede, di disegni e del testo di base; Realizzazione di cartelloni; Realizzazione di ricerche; Lettura e costruzione di schemi, tabelle, mappe concettuali e cartine geografiche; Uso di strumenti multimediali e audiovisivi; Lavori di gruppo; Uscite didattiche; Utilizzo di quotidiani e di riviste specializzate a fini didattici; Verifiche e valutazioni periodiche.					

<p>scopo sia perché diventano il riferimento essenziale per la vita scolastica quotidiana del b., sia per la scansione stessa dei tempi che per l'acquisizione della sicurezza e dell'autonomia personale. Organizzazione dell'ambiente educativo configurato come luogo "protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i b.", contenere le loro emozioni, valorizzare i loro interessi, favorire scambi e relazioni, promuovendo "lo star bene" a scuola. Gli spazi interni ed esterni e gli ambienti di vita comune, i laboratori, corrispondono all'intento educativo che la scuola propone, e sono predisposti e organizzati per soddisfare le esigenze e gli interessi dei b. e favorire il senso della scoperta e della ricerca. frontale</p>							
<p><b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b></p> <p><b>3 ANNI</b> Sperimenta il piacere di muoversi liberamente e di scoprire ciò che lo circonda nell'ambiente.</p> <p><b>4 ANNI</b> Sa collocare persone e cose in modo corretto nello spazio pertinente. Sa eseguire percorsi e sa progettare tragitti nello spazio. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p><b>5 ANNI</b> Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>			<p><b>COMPETENZE ATTESE</b></p> <p>Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, coordinate geografiche. Individua, conosce, descrive, localizza gli elementi caratterizzanti i paesaggi (particolare attenzione a quelli italiani) ed individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti utilizzando materiali GIS ( Sistemi Informativi Geografici ) Conosce il significato della simbologia cartografica convenzionale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. Riconosce interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni esercitando la cittadinanza attiva</p>				
<p><b>INFANZIA</b></p>			<p><b>PRIMARIA</b></p>				
<p><b>CAMPO DI ESPERIENZA:LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p>			<p><b>SCIENZE</b></p>				
<p><b>3 ANNI</b></p>	<p><b>4 ANNI</b></p>	<p><b>5 ANNI</b></p>	<p><b>OBIETTIVI CLASSE I</b></p>	<p><b>OBIETTIVI CLASSE II</b></p>	<p><b>OBIETTIVI CLASSE III</b></p>	<p><b>OBIETTIVI CLASSE IV</b></p>	<p><b>OBIETTIVI CLASSE V</b></p>
<p>Saper raggruppare gli oggetti secondo la forma, il colore, l'uso. Riferire alcuni fatti relativi al suo vissuto personale. Cogliere nel tempo i cambiamenti visibili dello sviluppo di una piccola pianta</p>	<p>Classificare oggetti ed esperienze secondo categorie . Saper ricostruire e le proprie esperienze del recente passato e fare previsioni su quelle future. Individua re i propri progressi vi cambiamenti corporei e quelli</p>	<p>Saper osservare organismi viventi, fenomeni naturali, ambientali, scoprendo ne modificazioni e cambiamenti che si susseguono nel tempo.</p>	<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali:</b> Osservare e confrontare materiali diversi</p>	<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali:</b> Osservare e confrontare materiali diversi.</p>	<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali:</b> Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p>	<p><b>Oggetti, materiali e trasformazioni</b> <b>Individuare le proprietà di alcuni materiali:</b> il peso, la durezza, l'elasticità... Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni. Osservare e schematizzare i passaggi di stato della materia.</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni Costruire in modo elementare il concetto di energia.</p>

(dal seme a...) Collocar e in modo logico spaziale oggetti e persone.	relativi all'ambiente.				Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.		
			<p><b>Osservare e sperimentare sul campo:</b> Esplorare e osservare un ambiente. Iniziare a conoscere il regno animale Mettere in relazione gli organismi viventi di un ambiente. Comprendere i fenomeni atmosferici.</p>	<p><b>Osservare e sperimentare sul campo:</b> Esplorare e osservare un ambiente. Iniziare a conoscere il regno animale Mettere in relazione gli organismi viventi di un ambiente. Comprendere i fenomeni atmosferici</p>	<p><b>Osservare e sperimentare sul campo:</b> Osservare i momenti significativi nella vita delle piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc) e con la periodicità dei</p>	<p><b>Osservare e sperimentare sul campo:</b> Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci. Osservare la caratteristiche dell'acqua e dell'aria e il loro ruolo nell'ambiente. Individuare nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici: pressione, temperatura calore..</p>	<p><b>Osservare e sperimentare sul campo:</b> Studiare percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio...) ad occhio nudo o con strumenti appropriati in modo autonomo o collettivo.</p>



					fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).		
			<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente:</b> Riconoscere negli individui elementi di somiglianza e di differenza. Classificare i materiali in base alle caratteristiche (pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità). Scoprire le relazioni fra acqua e piante.</p>	<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente:</b> Riconoscere negli individui elementi di somiglianza e di differenza. Classificare i materiali in base alle caratteristiche (pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità). Scoprire le relazioni fra acqua e piante.</p>	<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente:</b> Riconoscere descrivere le caratteristiche del proprio ambiente- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso proponendo modelli elementari del suo funzionamento. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisognianaloghi ai propri.</p>	<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente:</b> Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche) . Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale. Avere cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione di piante e animali.</p>	<p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente:</b> Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti. Riconoscere le strutture fondamentali degli animali e in particolare dell'uomo. Approfondire lo studio del funzionamento degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati. Capire il funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali, delle piante. Prendersi cura della propria persona, tenendo conto dell'importanza dell'alimentazione, dell'igiene e dell'attività motoria. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sull'affettività.</p>
<p><b>METODOLOGIA:</b> Assunzione da parte dei docenti di atteggiamento di ascolto empatico, di osservazione e presa in carico del bambino e del suo mondo, di mediazione comunicativa, di interazione partecipata. Valorizzazione dell'azione, dell'esplorazione, del contatto con gli oggetti della realtà, attraverso la dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Il gioco viene assunto in tutte le sue forme in quanto attraverso di esso i b. imparano ad osservare, descrivere, esprimersi, a raccontare e rielaborare le loro esperienze naturali e sociali in modo creativo, a fare ipotesi, a dare e chiedere spiegazioni. Utilizzo di un tempo disteso nello svolgimento delle attività connotato da ritmi che rispettano i bisogni dei b. e che permettono di vivere serenamente la loro giornata: le attività di routine sono anche esse funzionali allo</p>			<p><b>METODOLOGIA:</b> Lezioni frontali Uso strumenti multimediali Esperimenti semplici in classe Utilizzo di schede Verifiche scritte e orali Osservazione di fenomeni naturali Ascolto, osservazione, considerazioni sui fenomeni osservati Ricerche individuali e di gruppo</p>				

<p>scopo sia perché diventano il riferimento essenziale per la vita scolastica quotidiana del b., sia per la scansione stessa dei tempi che per l'acquisizione della sicurezza e dell'autonomia personale. Organizzazione dell'ambiente educativo configurato come luogo "protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i b.", contenere le loro emozioni, valorizzare i loro interessi, favorire scambi e relazioni, promuovendo "lo star bene" a scuola. Gli spazi interni ed esterni e gli ambienti di vita comune, i laboratori, corrispondono all'intento educativo che la scuola propone, e sono predisposti e organizzati per soddisfare le esigenze e gli interessi dei b. e favorire il senso della scoperta e della ricerca.</p>							
<p><b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b>  <b>3 ANNI</b>  Il bambino gioca con gli oggetti ordinandoli secondo criteri personali (tipologia, uso, colore, forma). Sa riferire alcuni fatti di cui ha fatto esperienza. Segue le fasi di sviluppo di una piantina cogliendone i cambiamenti visibili. Sa indicare la posizione di persone e oggetti nello spazio.</p> <p><b>4 ANNI</b>  Il bambino elabora le caratteristiche degli oggetti e delle esperienze formando categorie e classificazioni. Ricostruisce le esperienze significative del proprio passato e /o proiettandole nell'immediato futuro. Osserva e registra i cambiamenti relativi al proprio corpo, ambiente circostante.</p> <p><b>5 ANNI</b>  Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti , i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>			<p><b>COMPETENZE ATTESE</b>  Assume un approccio scientifico nei confronti della realtà Individua problemi significativi da indagare, formulazione di ipotesi, propone soluzioni e interpretazioni argomentando le proprie scelte Progetta semplici esperienze Assume un atteggiamento di cura e rispetto verso l'ambiente Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri ; rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale Padroneggia le proprie conoscenze riuscendo a trasferirle in contesti diversi da quelli studiati.</p>				
<b>INFANZIA</b>			<b>PRIMARIA</b>				
<b>CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>			<b>ARTE E IMMAGINE</b>				
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE I</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE II</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE III</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE IV</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE V</b>
Saper esprimere e le proprie emozioni con modalità diverse. Sentirsi soddisfatto nella curiosità, nel "provare " e provare piacere nell'essere	Sapersi esprimere attraverso l'utilizzo di tecniche diverse e materiali vari.	Sapersi esprimere con il corpo utilizzando le possibilità che esso offre. Utilizzare diverse modalità comunicativo-espressive nel rappresentare e esperienze, storie, racconti...	<b>Esprimersi e comunicare:</b> Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare e comunicare la realtà percepita con il segno grafico e con il corpo. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per	<b>Esprimersi e comunicare:</b> Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Usare i colori in modo espressivo. Rappresentare e comunicare la realtà percepita in modo personale. Sperimentare strumenti e	<b>Esprimersi e Comunicare:</b> Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.	<b>Esprimersi e comunicare:</b> Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi fra loro e con l'ambiente che li circonda. Collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani. Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.	<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b> Elementi di base della comunicazione iconica (rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressione del viso, contesti) per cogliere la natura e il senso di un testo visivo. Identificare in un testo visivo, costituito anche

capace di...			realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	Sviluppare e potenziare la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo.	da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani...). Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente e descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
		<b>Riconoscere , leggere e interpretare semplici storie attraverso immagini.</b>	<b>Osservare e leggere le immagini:</b> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente e descrivendo gli elementi, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	<b>Osservare e leggere le immagini:</b> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente e descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	<b>Osservare E Leggere Immagini:</b> Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.	<b>Osservare e leggere le immagini:</b> Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio. Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi, isignificati simbolici, espressivi e comunicativi. Riconoscere, valorizzare e ordinare l'insieme di conoscenze acquisite e di esperienze precedentemente realizzate dall'alunno nel campo espressivo e multimediale fuori della scuola. Padroneggiare il lessico specifico per esporre in forma chiara quanto appreso.	<b>Osservare e leggere le immagini:</b> Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo. Esprimersi e comunicare elaborando creativamente un'immagine. Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. Padroneggiare il lessico specifico per esporre in forma chiara quanto appreso.
			<b>Comprendere e</b>	<b>Comprendere e</b>	<b>Comprendere E</b>	<b>Comprendere e</b>	<b>Comprendere e apprezzare</b>

			<p><b>apprezzare le opere d'arte.</b></p>	<p><b>apprezzare le opere d'arte:</b> Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, per comprendere il messaggio e la funzione.</p>	<p><b>Apprezzare Le Opere D'arte:</b> Individuare in un'opera d'arte sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p>	<p><b>apprezzare le opere d'arte:</b> Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, per comprendere il messaggio e la funzione.</p>	<p><b>le opere d'arte:</b> Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, per comprendere il messaggio e la funzione.</p>
<p><b>METODOLOGIA</b> Assunzione da parte dei docenti di atteggiamento di ascolto empatico, di osservazione e presa in carico del bambino e del suo mondo, di mediazione comunicativa, di interazione partecipata. Valorizzazione dell'azione, dell'esplorazione, del contatto con gli oggetti della realtà, attraverso la dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Il gioco viene assunto in tutte le sue forme in quanto attraverso di esso i b. imparano ad osservare, descrivere, esprimersi, a raccontare e rielaborare le loro esperienze naturali e sociali in modo creativo, a fare ipotesi, a dare e chiedere spiegazioni. Utilizzo di un tempo disteso nello svolgimento delle attività connotato da ritmi che rispettano i bisogni dei b. e che permettono di vivere serenamente la loro giornata: le attività di routine sono anche esse funzionali allo scopo sia perché diventano il riferimento essenziale per la vita scolastica quotidiana del b., sia per la scansione stessa dei tempi che per l'acquisizione della sicurezza e dell'autonomia personale. Organizzazione dell'ambiente educativo configurato come luogo "protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i b.", contenere le loro emozioni, valorizzare i loro interessi, favorire scambi e relazioni, promuovendo "lo star bene" a scuola. Gli spazi interni ed esterni e gli ambienti di vita comune, i laboratori, corrispondono all'intento educativo che la scuola propone, e sono predisposti e organizzati per soddisfare le esigenze e gli interessi dei b. e favorire il senso della scoperta e della ricerca.</p>			<p><b>METODOLOGIA</b> Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere, leggere, produrre, rielaborare le immagini attraverso molteplici tecniche e usando materiali e strumenti diversificati. Riconosce ed analizza gli elementi principali del patrimonio graduale dei principali beni artistico-culturali presenti nel territorio.</p>				

<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b> 3 ANNI Esprime emozioni Prova curiosità e piacere.  4 ANNI Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.  5 ANNI Comunica, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Legge e interpreta semplici storie attraverso immagini. 999999			<b>COMPETENZE ATTESE</b> Osservare opere d'arte e riprodurle - Utilizzare tecniche diverse del colore: puntinismo, colori a matita, colori a tempera, pennarelli, carboncino, acquerelli, pastelli a cera. - Utilizzare fotocopie - Produzione di disegni - Utilizzare il collage, il mosaico – Utilizzare materiale di riciclo.				
<b>INFANZIA</b>			<b>PRIMARIA</b>				
<b>CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI</b>			<b>MUSICA</b>				
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE I</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE II</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE III</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE IV</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE V</b>
Saper esprimere le proprie emozioni con modalità diverse. Sentirsi soddisfatto nella curiosità, nel “provare”, nel provare piacere nell’essere capace di... Saper produrre un certo numero di suoni e di rumori con il proprio corpo.	Provare interesse e piacere a produrre e fruire di ritmi. Saper distinguere alcune espressioni ritmiche e musicali diverse fra di loro. Saperle interpretare con il movimento del proprio corpo e/o con parti di esso.	Provare piacere e interesse nell’ascolto della musica nel fruire di altre forme artistiche. Sperimentare la produzione di ritmi sonorousicali, con la voce, con il corpo, con gli oggetti. Costruire sequenze sonorousicali e rappresentarle attraverso “segni” convenzionali, per poterli riprodurre musicalmente.	Rilevare la dimensione acustica dell’ambiente.	Discriminare le durate dei suoni e rappresentarle con simbologie non convenzionali.	Conoscere semplici elementi del codice musicale (chiave violino – note dentro e fuori il pentagramma).	Conoscere semplici elementi del codice musicale (alterazioni – punto e legatura di valore).	Conoscere elementi del codice musicale più complessi (punto coronato- legatura fraseggiosegni di espressione).
			Tradurre i suoni in trascrizioni fonetiche	Riprodurre e registrare semplici sequenze ritmiche	Riprodurre per imitazioni semplici canti individuali e di gruppi	Riprodurre per imitazioni canti individuali e di gruppi	Riprodurre per imitazioni canti individuali e di gruppi più complessi.
			Discriminare gli elementi acustici in base alle qualità del suono (altezzaintensità-timbro).	Strutturare il ritmo con la corretta distribuzione degli accenti.	Leggere e interpretare uno spartito musicale.	Solfeggiare e suonare un semplice brano musicale.	Solfeggiare e suonare brani musicali più complessi.
							Conoscere complessi musicali differenti (orchestrabanda) e stili musicali diversi (musical

							Operaconcerto).
<p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>Assunzione da parte dei docenti di atteggiamento di ascolto empatico, di osservazione e presa in carico del bambino e del suo mondo, di mediazione comunicativa, di interazione partecipata. Valorizzazione dell'azione, dell'esplorazione, del contatto con gli oggetti della realtà, attraverso la dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Il gioco viene assunto in tutte le sue forme in quanto attraverso di esso i b. imparano ad osservare, descrivere, esprimersi, a raccontare e rielaborare le loro esperienze naturali e sociali in modo creativo, a fare ipotesi, a dare e chiedere spiegazioni. Utilizzo di un tempo disteso nello svolgimento delle attività connotato da ritmi che rispettano i bisogni dei b. e che permettono di vivere serenamente la loro giornata: le attività di routine sono anche esse funzionali allo scopo sia perché diventano il riferimento essenziale per la vita scolastica quotidiana del b., sia per la scansione stessa dei tempi che per l'acquisizione della sicurezza e dell'autonomia personale. Organizzazione dell'ambiente educativo configurato come luogo "protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i b.", contenere le loro emozioni, valorizzare i loro interessi, favorire scambi e relazioni, promuovendo "lo star bene" a scuola. Gli spazi interni ed esterni e gli ambienti di vita comune, i laboratori, corrispondono all'intento educativo che la scuola propone, e sono predisposti e organizzati per soddisfare le esigenze e gli interessi dei b. e favorire il senso della scoperta e della ricerca.</p>			<p><b>METODOLOGIA</b></p> <p>Lezioni frontali con assegnazione di esercizi individuali e di gruppo; uso della lavagna, di schede, della LIM, di disegni, del libro adottato e del quaderno pentagrammato; giochi ritmici; canzoni ballate e momenti di aggregazione; uso di strumenti multimediali e audiovisivi; verifiche e valutazioni periodiche.</p>				
<p><b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b></p> <p><b>3 ANNI</b> Esprime emozioni. Prova curiosità e piacere. Produce suoni e rumori con il corpo.</p> <p><b>4 ANNI</b> È interessato sia alla produzione che alla fruizione di ritmi. Distingue diverse espressioni ritmiche e musicali e le interpreta attraverso il movimento.</p> <p><b>5 ANNI</b> Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi</p>			<p><b>COMPETENZE ATTESE</b></p> <p>Conosce il concetto di fonte sonora e le principali qualità dei suoni. Sa riprodurre con la propria voce canti individuali e di gruppo. Sa eseguire esercizi ritmici di coordinamento tra vocalità e gestualità. Sa solfeggiare e suonare semplici melodie con lo strumento di classe. Conosce i diversi complessi e forme musicali.</p>				

alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.					
<b>INFANZIA</b>		<b>PRIMARIA</b>			
<b>RELIGIONE</b>		<b>RELIGIONE</b>			
<b>OBIETTIVO</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE I</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE II</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE III</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE IV</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE V</b>
<p><b>Il sé e l'altro</b> Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p><b>Il corpo in movimento</b> Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p><b>Linguaggi, creatività, espressione</b> Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani ( segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p><b>I discorsi e le parole</b> Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p><b>La conoscenza del mondo</b> Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abinandola con fiducia e speranza.</p>	<p><b>Dio e l'uomo:</b> -Individuare le caratteristiche che formano l'identità della propria persona. -Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre. -Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele (Dio salva).</p>	<p><b>Dio e l'uomo:</b> -Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani. -Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p><b>Dio e l'uomo:</b> -Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. -Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio. -Conoscere Gesù di Nazareth, Messia.</p>	<p><b>Dio e l'uomo:</b> -Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Conoscere le origini del Cristianesimo</p>	<p><b>Dio e l'uomo:</b> -Conoscere lo sviluppo del Cristianesimo evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. -Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. -Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. -Conoscere le origini e lo sviluppo delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>
	<p><b>La Bibbia e le altre fonti:</b> -Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione. -Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p><b>La Bibbia e le altre fonti:</b> -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p>	<p><b>La Bibbia e le altre fonti:</b> -Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. -Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure</p>	<p><b>La Bibbia e le altre fonti:</b> -Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. -Leggere direttamente pagine bibliche ed</p>	<p><b>La Bibbia e le altre fonti:</b> -Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. -Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi. -Decodificare i principali</p>

			principali del popolo d'Israele.	evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. -Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Maria, la madre di Gesù.	significati dell'iconografia cristiana.
	<p><b>Il linguaggio religioso:</b> -Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. -Riconoscere i segni cristiani della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p><b>Il linguaggio religioso:</b> -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ecc).</p>		<p><b>Il linguaggio religioso:</b> -Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche.</p>	<p><b>Il linguaggio religioso:</b> -Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro con Dio. -Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. -Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalla vita della Chiesa. -Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>
	<p><b>I valori etici e religiosi:</b> Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p><b>I valori etici e religiosi:</b> -Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>		<p><b>I valori etici e religiosi:</b> -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p><b>I valori etici e religiosi:</b> -Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. -Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>
<b>METODOLOGIA:</b>	<b>METODOLOGIA:</b>				



<p>Lectures di storie della Bibbia o racconti scelti sul periodo liturgico. Utilizzo di schede da disegnare con colori .Utilizzo di musiche e canti.</p>			<p>Lezioni frontali con gli alunni, utilizzo della lavagna, dei libri di testo. Realizzazione di vari lavoretti nei diversi periodi dell'anno. Utilizzo di schede e disegni. Uso di strumenti audiovisivi, musiche e DVD . Verifiche e valutazioni periodiche.</p>				
<p><b>COMPETENZE ATTESE:</b> L'alunno sviluppa in modo integrale la sua personalità, aprendolo alla dimensione religiosa, valorizzandola e rispondendo al bisogno di significato religioso di cui è portatore.</p>			<p><b>COMPETENZE ATTESE :</b> L'alunno riflette su Dio creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>				
<b>INFANZIA</b>			<b>PRIMARIA</b>				
<b>CAMPO DI SVILUPPO:IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>			<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>				
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE I</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE II</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE III</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE IV</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE V</b>
<p>Appropriarsi del proprio corpo in tutte le sue dimensioni e possibilità fisiche, cognitive, emotive, relazionali. Comprendere la propria identità di genere. Prestare attenzione ai propri segnali e ai propri ritmi corporei</p>	<p>Assumere condotte autonome di Comportamento adeguate alla scansione delle attività della giornata scolastica. Prendersi cura della propria igiene personale e assumere comportamenti di corretta alimentazione. Saper usare correttamente schemi posturali e motori nelle diverse attività e nelle diverse modalità di gioco.</p>	<p>Saper comunicare ed esprimersi con il proprio corpo in modo adeguato. Saper controllare i gesti e la loro esecuzione , prevedendo gli effetti e gli eventuali rischi degli stessi. Saper interagire in modo congruo e costruttivo con i compagni nei giochi motori, ritmico musicali, comunicativo espressivi. Saper distinguere le parti del corpo e saperle rappresentare in diverse situazioni.</p>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</b> Riconoscere, differenziare le varie parti del corpo e le percezioni sensoriali. Impostare gli schemi motori di base dinamici e posturali. Collocarsi in diverse posizioni in relazione allo spazio, agli attrezzi e ai compagni. Controllare la lateralità e l'equilibrio. Applicare i concetti relativi al tempo e alle strutture ritmiche.</p>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</b> Riconoscere, differenziare le varie parti del corpo e le percezioni sensoriali. Sviluppare la coordinazione fine della mano e delle dita. Sviluppare la coordinazione oculomanuale. Sviluppare la coordinazione oculopodolica. Consolidare gli schemi motori di base dinamici e posturali. Acquisire i concetti topologici in riferimento alla posizione alle dimensioni e alle direzioni. Controllare la lateralità e l'equilibrio. Applicare i concetti relativi al tempo e alle strutture ritmiche.</p>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</b> Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio. Eseguire movimenti predefiniti e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. Conoscere e apprendere la tecnica base e la terminologia della ginnastica educativa. Imparare a conoscere e utilizzare correttamente piccoli e grandi attrezzi. Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse. Migliorare la destrezza</p>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</b> Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in funzione dei parametri di tempo, spazio, equilibrio. Migliorare la valutazione delle traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, al fine di organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri, agli oggetti. Imparare a conoscere e utilizzare correttamente piccoli e grandi attrezzi.</p>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</b> Coordinare e utilizzare diversi schemi motorio-combinati tra loro inizialmente sotto forma successiva e poi in forma simultanea. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri, agli oggetti. Conoscere e utilizzare correttamente piccoli e grandi attrezzi.</p>

					insieme alla capacità di anticipazione e scelta.		
			<p><b>Salute e benessere,</b> prevenzione e sicurezza Imparare a riconoscere e controllare la respirazione.</p>	<p><b>Salute e benessere,</b> prevenzione e sicurezza Imparare a riconoscere e controllare la respirazione. Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature</p>	<p><b>Salute e benessere,</b> prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Saper essere consapevole del proprio gesto motorio e del fine per il quale viene utilizzato.</p>	<p><b>Salute e benessere,</b> prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Acquisire consapevolezza delle proprie funzioni muscolari.</p>	<p><b>Salute e benessere,</b> prevenzione e sicurezza Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>
			<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play</b></p> <p>Interagire e cooperare con gli altri. Assumere ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione. Conoscere e rispettare le regole dei giochi</p>	<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play</b></p> <p>Interagire e cooperare con gli altri. Assumere ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione. Conoscere e rispettare le regole dei giochi proposti, interpretando ruoli e funzioni diverse all'interno del gioco.</p>	<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play</b></p> <p>Cooperare nel gruppo e confrontarsi lealmente in una competizione. Conoscere e apprendere la tecnica base di alcune discipline sportive. Conoscere, rispettare e applicare le regole dei giochi sportivi proposti. Acquisire una correttezza nei confronti dell'agonismo e una coscienza dello spirito sportivo, sia come protagonista che come spettatore di un evento sportivo. Riconoscere le similitudini dei gesti sportivi di più discipline.</p>	<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play</b></p> <p>Assimilare le modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Saper replicare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio.</p>	<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play</b></p> <p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità</p>

			<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva</b> Rappresentare con il movimento situazioni diverse in funzione di stimoli diversi.</p>	<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva</b> Rappresentare con il movimento situazioni diverse in funzione di stimoli diversi.</p>	<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva</b> Riuscire a trasmettere contenuti ed emozioni attraverso il movimento. Saper riprodurre semplici sequenze di movimento o coreografie individuali e collettive.</p>	<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva</b> Utilizzare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativoespressiva</b> Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire in autonomia semplici sequenze di movimento o coreografie individuali e collettive.</p>
<p><b>METODOLOGIA</b> Assunzione da parte dei docenti di atteggiamento di ascolto empatico, di osservazione e presa in carico del bambino e del suo mondo, di mediazione comunicativa, di interazione partecipata. Valorizzazione dell'azione, dell'esplorazione, del contatto con gli oggetti della realtà, attraverso la dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Il gioco viene assunto in tutte le sue forme in quanto attraverso di esso i b. imparano ad osservare, descrivere, esprimersi, a raccontare e rielaborare le loro esperienze naturali e sociali in modo creativo, a fare ipotesi, a dare e chiedere spiegazioni. Utilizzo di un tempo disteso nello svolgimento delle attività connotato da ritmi che rispettano i bisogni dei b. e che permettono di vivere serenamente la loro giornata: le attività di routine sono anche esse funzionali allo scopo sia perché diventano il riferimento essenziale per la vita scolastica quotidiana del b., sia per la scansione stessa dei tempi che per l'acquisizione della sicurezza e dell'autonomia personale. Organizzazione dell'ambiente educativo configurato come luogo "protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i b.", contenere le loro emozioni, valorizzare i loro interessi, favorire scambi e relazioni, promuovendo "lo star bene" a scuola. Gli spazi interni ed esterni e gli ambienti di vita comune, i laboratori, corrispondono all'intento educativo che la scuola propone, e sono predisposti e organizzati per soddisfare le esigenze e gli interessi dei b. e favorire il senso della scoperta e della ricerca. Aggregazione</p>			<p><b>METODOLOGIA</b> Lezioni frontali con assegnazione di esercizi individuali, a coppie, a piccoli gruppi e di squadra; a corpo libero e/o con l'ausilio di attrezzi di diverso peso, forma, dimensione. Partecipazione a manifestazioni, gare, giochi e momenti di aggregazione.</p>				
<p><b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b> 3 ANNI</p>			<p><b>COMPETENZE ATTESE</b> Collabora e socializza con gli altri. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori</p>				

<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.</p> <p><b>4 ANNI</b> Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p><b>5 ANNI</b> Percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo rispetto al proprio corpo. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>			<p>e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono alla dipendenza. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>				
<b>INFANZIA</b>			<b>PRIMARIA</b>				
<b>CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E PAROLE</b>			<b>TECNOLOGIA</b>				
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE I</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE II</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE III</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE IV</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE V</b>
Scoprire l'uso e la funzione di alcuni mezzi tecnologici.	Saper indicare i mezzi tecnologici che preferisce usare.	Giocare con alcuni mezzi tecnologici cercando di scoprirne alcuni e potenzialità	<b>Vedere e osservare:</b> - Conoscere il computer in generale e le sue principali funzioni. - Acquisire manualità nell'utilizzo del mouse. - Conoscere la tastiera (tasti principali). - Conoscere le funzioni principali di alcuni applicativi per giochi didattici, per disegnare e per scrivere.	<b>Vedere e osservare:</b> - Conoscere il computer in generale e le sue principali funzioni. - Acquisire manualità nell'utilizzo del mouse. - Conoscere la tastiera (tasti principali). - Conoscere le funzioni principali di alcuni applicativi per giochi didattici, per disegnare e per scrivere.	<b>Vedere e osservare:</b> - Conoscere il computer e la LIM in generale e le loro principali funzioni. - Acquisire manualità nell'utilizzo del mouse. - Conoscere la tastiera (tasti principali). - Conoscere le funzioni principali di alcuni applicativi per giochi didattici, per disegnare, per scrivere e realizzare presentazioni.	<b>Vedere e osservare:</b> - conoscere le componenti hardware e software del computer. - Conoscere lo strumento e le funzioni principali della LIM - Conoscere a livello base gli applicativi per disegnare, elaborare testi, realizzare presentazioni, eseguire calcoli, rappresentare i dati.	<b>Vedere e osservare:</b> - conoscere le componenti hardware e software del computer. - Conoscere lo strumento e le funzioni principali della LIM - Conoscere a livello base gli applicativi per disegnare, elaborare testi, realizzare presentazioni, eseguire calcoli, rappresentare i dati.
			<b>Prevedere e immaginare:</b> - Impostare la realizzazione di un semplice testo. - Disegnare un'immagine riferita ad un determinato argomento.	<b>Prevedere e immaginare:</b> - Impostare la realizzazione di un semplice testo. - Disegnare un'immagine riferita ad un determinato argomento.	<b>Prevedere e immaginare:</b> - Impostare la realizzazione di un semplice testo. - Disegnare un'immagine riferita ad un determinato argomento e personalizzarla. -	<b>Prevedere e immaginare:</b> - Gestire documenti e cartelle personali. - Scrivere brevi testi, realizzare immagini e presentazioni, personalizzandoli.	<b>Prevedere e immaginare:</b> - Gestire documenti e cartelle personali. - Creare cartelle personali e, all'interno di queste, alcune sottocartelle. - Scrivere brevi testi, realizzare immagini e presentazioni, personalizzandoli

					Scrivere brevi testi e realizzare presentazioni, personalizzandoli		
			<b>Intervenire e trasformare:</b> - Utilizzare le funzioni principali di alcuni applicativi per giochi didattici, per disegnare e per scrivere. - Modificare immagini utilizzando diversi tipi di strumenti - Selezionare parti di un testo per applicare semplici formattazioni.	<b>Intervenire e trasformare:</b> - Utilizzare le funzioni principali di alcuni applicativi per giochi didattici, per disegnare e per scrivere. - Modificare immagini utilizzando diversi tipi di strumenti - Selezionare parti di un testo per applicare semplici formattazioni.	<b>Intervenire e trasformare:</b> - Utilizzare le funzioni principali di alcuni applicativi per giochi didattici, per disegnare, per scrivere e realizzare presentazioni. - Utilizzare semplici procedure per selezionare immagini, parti di testo per formattarli o per praticare le funzioni di copia/taglia e incolla. - Salvare un documento seguendo un percorso specifico. - Stampare un documento.	<b>Intervenire e trasformare:</b> - Utilizzare a livello base gli applicativi per disegnare,elaborare testi, realizzare presentazioni, eseguire calcoli, rappresentare i dati. - Utilizzare applicativi per giochi didattici - Utilizzare semplici procedure per modificare, salvare e stampare un documento.	<b>Intervenire e trasformare:</b> - Utilizzare a livello base gli applicativi per disegnare,elaborare testi, realizzare presentazioni, eseguire calcoli, rappresentare i dati. - Utilizzare applicativi per giochi didattici. - Utilizzare semplici procedure per modificare, salvare e stampare un documento.
<b>METODOLOGIA</b> Assunzione da parte dei docenti di atteggiamento di ascolto empatico, di osservazione e presa in carico del bambino e del suo mondo, di mediazione comunicativa, di interazione partecipata. Valorizzazione dell'azione, dell'esplorazione, del contatto con gli oggetti della realtà, attraverso la dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Il gioco viene assunto in tutte le sue forme in quanto attraverso di esso i b. imparano ad osservare, descrivere, esprimersi, a raccontare e rielaborare le loro esperienze naturali e sociali in modo creativo, a fare ipotesi, a dare e chiedere spiegazioni. Utilizzo di un tempo disteso nello svolgimento delle attività connotato da ritmi che rispettano i bisogni dei b. e che permettono di vivere serenamente la loro giornata: le attività di routine sono anche esse funzionali allo scopo sia perché diventano il riferimento essenziale per la vita scolastica quotidiana del b., sia per la scansione stessa dei tempi che per l'acquisizione della sicurezza e dell'autonomia personale. Organizzazione dell'ambiente educativo configurato come luogo "protettivo, capace di accogliere le diversità e promuovere le potenzialità di tutti i b.", contenere le loro emozioni, valorizzare i loro interessi, favorire scambi e relazioni, promuovendo "lo star bene" a scuola. Gli spazi interni ed esterni e gli ambienti di vita comune, i laboratori,			<b>METODOLOGIA</b> Per rendere le attività proposte stimolanti e divertenti, ho favorito la didattica laboratoriale della sperimentazione e della scoperta; lo sfondo integratore e la varietà dei contenuti rendono più motivante e significativo l'apprendimento. Ogni alunno si sente protagonista attivo, opera direttamente sul pc e si confronta con i propri compagni.				

corrispondono all'intento educativo che la scuola propone, e sono predisposti e organizzati per soddisfare le esigenze e gli interessi dei b. e favorire il senso della scoperta e della ricerca							
<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b> <b>3 ANNI</b> Si interessa ai mezzi tecnologici e ne individua le diverse potenzialità.			<b>COMPETENZE ATTESE</b> L'alunno conosce le componenti principali di un computer, ne descrive le funzioni principali e ne spiega il funzionamento. Utilizza a livello base diversi tipi di programmi (disegni, videoscrittura, presentazioni, fogli di calcolo) e procedure informatiche, contestualizzandole al proprio vissuto. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e di informazione e ne fa un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Personalizza le proprie attività in ambito espressivo, creativo e comunicativo.				
<b>4 ANNI</b> Manifesta preferenze rispetto all'uso di tecnologie e ne apprezza i contenuti.							
<b>5 ANNI</b> Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.							
<b>INFANZIA</b>			<b>PRIMARIA</b>				
<b>INGLESE</b>			<b>INGLESE</b>				
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE I</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE II</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE III</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE IV</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE V</b>
Ambiti lessicali relativi a colori, famiglia, parti del corpo, numeri (1...10), oggetti di uso comune e animali domestici.			Comprendere ed eseguire semplici istruzioni correlate alla vita di classe, quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco (« go, come, show, give, point, sit down, stand up... ») Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure.	Conoscere le lettere dell'alfabeto, suoni della L2. Individuare e riprodurre suoni. Abbinare suoni/parole semplici. Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini.	Abbinare suoni e parole Percepire il ritmo e l'interazione come elementi comunicativi per esprimere accettazioni, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere o emozioni. Numerare e classificare oggetti. Scoprire differenze di vita e di abitudini all'interno dei gruppi (familiari, scolastici..)	Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. Leggere parole e brevi testi. Riconoscere forme grammaticali di base	Comprendere semplici e chiari messaggi con lessico e strutture note su argomenti familiari. Leggere e tradurre brevi testi. Riconoscere e conoscere forme grammaticali di base.
			Ambiti lessicali relativi a colori, famiglia, parti del corpo, numeri (1...10), oggetti di uso comune e animali domestici.	Consolidamento e approfondimento del lessico appreso nella classe prima. Ambiti lessicali relativi a oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (1/20), alle parti del corpo e ai cibi.	Ambiti lessicali relativi all'ambiente, agli oggetti di uso comune e personali, all'età e alla provenienza, ai numeri (1/100), alle parti del corpo, ai cibi, ai vestiti, ai giorni, mesi, anni e stagioni e all'orologio.	Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. Leggere parole e brevi testi. Riconoscere forme grammaticali di base. Ambiti lessicali relativi alla famiglia e ai luoghi (casa, scuola, città), alle nazionalità, ai mestieri, alle materie scolastiche, ai	Approfondire gli ambiti lessicali appresi negli anni precedenti. Studiare il lessico relativo a: numeri fino a 10.000, orario e sistema monetario. Descrivere se stessi e altre persone e le proprie abitudini giornaliere.

				pasti, agli animali selvatici e all'orologio.	
	<b>Interazione orale</b> Formule di saluto. Comprendere e rispondere ad un saluto. Espressioni per chiedere e dire il proprio nome. Presentarsi e chiedere il nome delle persone Chiedere e dire l'età.	<b>Interazione orale</b> Espressioni utili per semplici interazioni, per individuare luoghi e oggetti familiari e descriverne le caratteristiche generali, per esprimere i propri gusti, indicare il possesso e descrivere se stessi e le proprie capacità in modo semplice.	<b>Interazione orale</b> Congedarsi, ringraziare; chiedere e parlare del tempo atmosferico; chiedere e dare permessi; dire e chiedere ciò che piace e non piace; descrivere persone, luoghi, oggetti in modo semplice.	<b>Interazione orale</b> Chiedere e dire l'ora e il prezzo. Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi.	<b>Interazione orale</b> Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze).
	<b>Produzione scritta</b> Copiare semplici parole.	<b>Produzione scritta</b> Copiare e scrivere semplici parole.	<b>Produzione scritta</b> Scrivere semplici messaggi seguendo un modello.	<b>Produzione scritta</b> Scrivere semplici messaggi seguendo un modello.	<b>Produzione scritta</b> Scrivere messaggi seguendo un modello dato. Descrivere se stessi e altre persone utilizzando il lessico conosciuto.
	<b>Produzione orale non interattiva</b> Identificare, abbinare colori, figure, oggetti, animali. Eseguire semplici calcoli. Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2 in forma semplice.		<b>Produzione orale non interattiva</b> Produrre suoni e ritmi della L2, attribuendovi significati e funzioni. Descrivere oralmente se stessi ed i compagni, persone, luoghi e oggetti, utilizzando il lessico conosciuto.		
	<b>Comprensione orale</b> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente. Comprendere brevi dialoghi associati alle immagini.		<b>Comprensione orale</b> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.		
			<b>Riflessioni sulla lingua</b> Simple Present dei verbi ausiliari nelle forme estese e contratte e di altri verbi. Pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi.		<b>Riflessioni sulla lingua</b> Verbi di uso comune al Simple Present e al Present Continuous. Aggettivi e pronomi interrogativi: "who, what, where, when, why, which e whose", avverbi di frequenza, pronomi possessivi, comparativi e superlativi.
			<b>Civiltà</b> Principali tradizioni, festività, e caratteristiche culturali del paese straniero.		<b>Civiltà</b> Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e a condizioni climatiche.

<p><b>SUPPORTI DIDATTICI</b>          Audiovisivi - CD-Rom – Disegni – LIM.</p>	<p><b>METODOLOGIA</b>          La motivazione come elemento propulsivo dell'apprendimento - Rispetto della sequenza di apprendimento: comprensione – assimilazione - produzione/ricezione - L'unità didattica articolata nelle fasi di: presentazione – consolidamento – espansione – riutilizzo – verifica - Utilizzo di tecniche per lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: Comprensione: ascolto finalizzato con consegne precise, attraverso prove a scelta multipla (con disegni) - scelta Vero/Falso - griglie (individuazione luogo/personaggio) - accoppiamento frase ascoltata/ immagine Ricezione orale: uso delle funzioni comunicative in dialoghi, drammatizzazioni e giochi multimediali - memorizzazione di filastrocche, canti, indovinelli - uso della gestualità del movimento, del gioco - ripetizione corale, a gruppi, a coppie, a catena Lettura: di semplici testi noti canti, filastrocche, comandi, puzzles...) e di testi più complessi anche non preparati (letterari) - associazione parola/frase e immagine. Ricezione scritta: completamento di testi con parole mancanti - copiatura motivata di testi - scrittura di semplici testi.</p>
<p>-----          -----          -----</p>	<p><b>COMPETENZE ATTESE</b>          Comprensione dei punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero. Nella conversazione, comprensione dei punti chiave ed esposizione delle proprie idee Descrizione in termini semplici di aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e di elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>

# CURRICOLO VERTICALE TRAGUARDI E COMPETENZE



# **SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA PARITARIA "VERITAS"**